

¹⁵Amen dico vobis: Tolerabilis erit terrae Sodomorum, et Gomorraeorum in die iudicii, quam illi civitati.

¹⁶Ecce ego mitto vos sicut oves in medio luporum. Estote ergo prudentes sicut serpentes, et simplices sicut columbae. ¹⁷Cavete autem ab hominibus. Tradent enim vos in conciliis, et in synagogis suis flagellabunt vos: ¹⁸Et ad praesides, et ad reges ducemini propter me in testimonium illis, et gentibus. ¹⁹Cum autem tradent vos, nolite cogitare quomodo, aut quid loquamini: dabitur enim vobis in illa hora, quid loquamini. ²⁰Non enim vos estis qui loquimini, sed Spiritus Patris vestri, qui loquitur in vobis.

²¹Tradet autem frater fratrem in mortem, et pater filium: et insurgent filii in parentes, et morte eos afficient: ²²Et eritis odio omnibus propter nomen meum: qui autem perseveraverit usque in finem, hic salvus erit. ²³Cum autem persequerentur vos in civitate ista, fugite in aliam. Amen dico vobis, non consummabitur civitates Israel, donec veniat Filius hominis.

¹⁶ Luc. 10, 3. ¹⁹ Luc. 12, 11.

essa, e sopra di essa si rigetta tutta la responsabilità della sua condotta.

15. Il castigo riservato alla città, che rifiuta l'evangelizzazione degli Apostoli, sarà più grave di quello di Sodoma e di Gomorra; perchè essa è più colpevole, avendo sentita la predicazione e veduti miracoli, che non sentirono e non videro le due infelici città distrutte da Dio a causa dei loro peccati (Gen. XIX, 24).

16. Comincia la parte del discorso che si riferisce alla predicazione degli Apostoli in tutto il mondo. Essi si troveranno esposti a mille pericoli, come pecore in mezzo a lupi; devono quindi usare ogni circospezione affine di non compromettere la loro predicazione, e essere prudenti come il serpente, che vien riguardato come simbolo della prudenza. La prudenza però necessaria per sfuggire alle insidie e scampare ai pericoli, dev'essere congiunta colla semplicità simboleggiata nella colomba, se no è astuzia.

La semplicità che devono avere gli Apostoli è quella di non dare ai malvagi motivo di nuocere e di non vendicarsi delle ingiurie.

17. *Adunanze*, in greco *synédria*, significano i tribunali locali delle città e dei villaggi. V. note V, 21. *Frusteranno nelle loro sinagoghe*. Il capo della sinagoga poteva infliggere la pena della flagellazione consistente in 39 colpi; ma il condannare alla flagellazione a morte apparteneva ai soli giudici supremi.

18. *Presidi... re*. Verranno trascinati anche davanti ai tribunali dei gentili presieduti dai Presidi, cioè dai governatori romani, proconsoli, pretori, procuratori, e dai re. Allora sia i Giudei che i pagani saranno testimoni della fede e della costanza degli Apostoli, e sentiranno annunziarsi le verità del Vangelo in modo che non avranno

¹⁶In verità vi dico: Sarà meno punita nel dì del giudizio Sodoma e Gomorra che quella città.

¹⁶Ecco io vi mando come pecore in mezzo ai lupi. Siate adunque prudenti come serpenti, e semplici come colombe. ¹⁷Guardatevi però dagli uomini: perchè vi faran comparire nelle loro adunanze, e vi frusteranno nelle loro sinagoghe: ¹⁸e sarete condotti per causa mia dinanzi ai presidi e ai re, come testimoni contr'essi e contro le nazioni. ¹⁹Ma quando sarete posti nelle loro mani, non vi mettete in pena del che o del come abbiate a parlare: perchè vi sarà dato in quel punto quello che abbiate da dire. ²⁰Perocchè non siete voi che parlate: ma lo Spirito del Padre vostro è quegli che parla in voi.

²¹Or il fratello darà il fratello alla morte, e il padre (darà) il figlio: e si leveran su i figliuoli contro i genitori, e li metteranno a morte: ²²e sarete in odio a tutti per causa del nome mio: ma chi persevererà fino alla fine, si salverà. ²³Ma quando vi perseguitaranno in questa città, fuggite a un'altra. In verità vi dico, non finirete le città d'Israele, prima che venga il Figliuolo dell'uomo.

alcuna scusa davanti al tribunale di Dio, e conosceranno che anche a loro Dio ha fatto annunziare la sua dottrina.

19-20. *Non vi mettete in pena*. Non state in ansietà pensando al modo di difendervi: Voi trattate la causa di Dio; e lo Spirito del Padre cioè lo Spirito Santo, che è pure Spirito del Figlio, parlerà in voi.

21-22. Anche i vincoli più stretti della natura e del sangue saranno spezzati; lo stesso amore naturale si convertirà in odio, e allora qual meraviglia che si resti odiati da tutti? Ma per avere la ricompensa è necessario essere costanti fino alla morte nella confessione della fede. Le storie dei martiri mostrano pienamente avverate le parole di Gesù.

23. *Fuggite a un'altra*. Dovendo fondare in terra il regno di Dio, non espongano inutilmente la loro vita; quindi se scoppia in un luogo la persecuzione, non la temano; ma dopo fondatevi una Chiesa, vadano altrove a fondarne altre. Così fecero gli Apostoli (Atti VIII, 4; XIII, 51 ecc.).

Prima che venga il Figliuolo dell'uomo. Due principali interpretazioni si possono dare di queste parole. Secondo gli uni qui si tratterebbe dell'ultima venuta del Figliuolo dell'uomo per il finale Giudizio, e allora il senso delle parole di Gesù sarebbe questo: Voi non finirete di evangelizzare le città d'Israele, cioè non solo la Palestina, ma tutte le città dove trovansi Israeliti, (e quindi tutti gli Ebrei dispersi fra i gentili), prima che venga il finale giudizio. Gesù annunzierebbe quindi ciò, che si ha chiaramente in S. Paolo (Rom. XI, 25), che cioè gli Israeliti dispersi non si convertiranno in massa al Vangelo se non dopo che la moltitudine dei pagani sarà convertita: e perciò la loro evangelizzazione durerà fino